



**PER VEDERE
TELEMAJG
DIGITA 97
SUL TUO
TELECOMANDO**
www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
pubblicità
su questo
settimanale
telefono
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno XII N. 14 del 2 giugno 2017

**Raccolta firme contro la mala amministrazione
CHI HA DANNEGGIATO GLI UTENTI DEVE RIMBORSARLI
Per la TARI hanno stressato i soggetti deboli**

**CHI CI GUADAGNA
DAL PORTA A PORTA SE
LA TARI NON DIMINUISCE?**

**SCIVOLONE
DELL'AMMINISTRAZIONE
CARLUCCI SULLA TARI**

**PERCHE' I CONSIGLIERI COMUNALI COTRUFO, DELMONTE,
NETTIS E PIETROFORTE NON AGEVOLANO IL MONITORAGGIO
DEL SERVIZIO RIFIUTI DA PARTE DEL CODACONS?**

Pubblicità



Italians
ristopizza

Info & prenotazioni
080.84.91.300 | 333.76.68.592
VIA ARCO TAMPOIA, 7 | ACQUAVIVA DELLE FONTI

**INVITANO UNA INTERA CITTA'
E SI PRESENTANO 12 PERSONE
Brutta figura per il Neo Assessore Bruno**

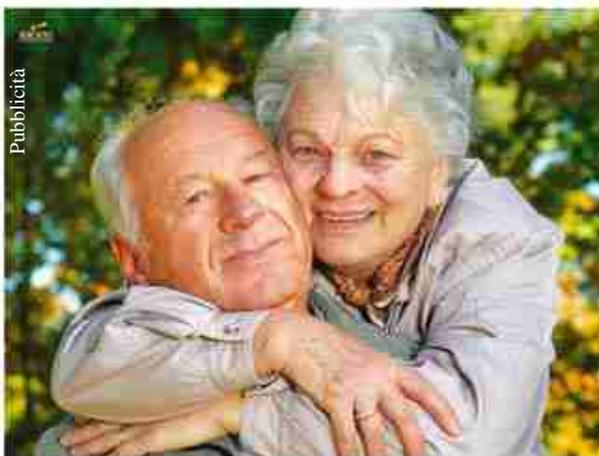
Pubblicità

**Nuova apertura
Specialità pizza kono**

fazzaddi
Rosticceria - Pizza Kon

Tel. 080 2465638
Viale Angelo Pende 46
Casamassima (Ba)

Pubblicità



Torna la serenità in famiglia.

Comfort e assistenza ad alto livello in una moderna struttura di accoglienza per anziani non autosufficienti, convenzionata con gli enti.



Villa dei Pini

RESIDENZA SOCIO SANITARIA ASSISTENZIALE
www.villadepinicassano.it

Abbiamo integrato i nostri servizi
**NUOVO SERVIZIO
CENTRO DIURNO
ALZHEIMER**

La massima cura
sola nostra filosofia!

Sorrisi & Cure
ASSISTENZA COMUNITARIA
PROFESSIONALE

Cassano delle Murghe (BA) Direzione: VILLA DEI PINI via Coenvento, 99/8 tel. 080 343 76 11 - fax 080 346 76 510
Centro diurno Alzheimer: via G. Matteotti, 1 tel./fax 080 307 23 07 - www.villadepinicassano.it - info@villadepinicassano.it

Ag. 111 Reg. Imp. Villa dei Pini n. 83810/8 - Cassano delle Murghe n. 0540173

CHI CI GUADAGNA DAL PORTA A PORTA SE LA TARI NON DIMINUISCE?

Che fine abbia fatto il pudore non lo sa nessuno, così come non si trova più una goccia di speranza in quegli acquavivesi che per partito preso si aspettavano di ricevere un avviso TARI più chiaro ed innanzitutto con una somma da pagare più bassa. Invece, la "mazzata" così come la chiama il Sindaco, meno male che è cosciente di ciò, gli acquavivesi l'hanno ricevuta. Mazzata che si son presi anche coloro i quali l'anno scorso hanno pagato somme che non avrebbero dovuto versare. Infatti, questi Cittadini, anziché vedersi rimborsare le somme pagate in eccesso, in questo 2017 hanno scoperto che non vi è nessuna traccia di ciò. Eccome l'ufficio competente e Dinapoli, e Francesco Bruno ed il Sindaco non sono stati capaci di far rimborsare le somme di chi ha perso il proprio caro, ad esempio? Il tempo, però, lo hanno trovato per andare in una pubblica piazza a raccontare la stessa storiella

ai Cittadini. Una iniziativa incorniciata nel tema della trasparenza che di chiaro non ha portato proprio nulla così come qualcuno gli ha fatto notare intervenendo. Certo! Perché gli acquavivesi si sono fatti i conti in tasca ed hanno verificato che nulla gli è stato dato per la carta, la plastica, il vetro e tutto il lavoro svolto per il porta a porta. Perché i Cittadini, così come dovrebbe chiamarli il Sindaco, utenti per le associazioni a tutela dei consumatori che lui esclude dalla cosa pubblica, si sono resi conto che non ci hanno guadagnato nulla dal porta a porta, anzi! Chi ha incassato il ricavato della plastica raccolta dagli utenti? Chi si è messo i soldi in tasca per la carta raccolta dagli utenti? Chi ci ha guadagnato dal pesante vetro meticolosamente raccolto e poi sceso dal 4 piano giù in strada dagli utenti? Sì quegli utenti, che per il Sindaco devono essere e sono i Cittadini, che hanno speso più soldi: per l'acqua ed



il disinfettante che utilizzano per pulire i contenitori; per i guanti che utilizzano per proteggere le loro mani che vengono a contatto con i contaminati mastelli. E soprattutto che hanno perso la speranza di vedere le promesse di Dinapoli, Francesco Bruno ed il Sindaco mantenute cioè una Acquaviva bellissima e soprattutto più pulita!

Luigi Maiulli

Antichi Ricordi vi da' appuntamento a settembre ma prima . . .

E' stata una stagione densa di emozioni quella che ci ha regalato la rubrica televisiva Antichi Ricordi. Un esperimento nato nel periodo natalizio che è poi diventato un appuntamento fisso. Nelle diverse edizioni abbiamo potuto vedere i documentari realizzati nel corso degli anni dai maestri Peppino Abrusci e Peppino Tancorra, creati con cura e precisione, oltre che minuzia di particolari. Tanti i filmati mandati in onda anticipati da una introduzione realizzata negli studi di TeleMajg dal direttore dell'emittente televisiva Luigi Maiulli e l'apporto prezioso dei due insegnanti e di diversi ospiti, tra i quali il concittadino Nicola Ferrante Ieva che, spesso invitato, ha accettato di buon grado di raccontare le sue reminiscenze sugli argomenti trattati. L'ultima puntata di Antichi Ricordi della stagione 2016-2017 in onda sabato 3 giugno alle ore 15.00; domenica 4 giugno alle ore 19.00; martedì 6 giugno alle ore 20.30 e giovedì 8 giugno alle ore 13.00. Tutte le puntate anche sul canale Youtube TeleMajg e sul sito www.telemajg.com ne Le Nostre Produzioni-Antichi Ricordi. La rubrica tornerà su TeleMajg dopo la pausa estiva.

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via Maria Scalera, 66

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno XII n. 14 del 2 giugno 2017

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Nicola Baldassarre, Eleonora Chiaromonte,

Codacons Acquaviva, Adriana Lamanna,

Claudio Maiulli, Giovanni Antonio Mastrococco, Angela Rita Radogna

Invia le tue segnalazioni

alla nostra pagina

Facebook

Redazione TeleMajg

o all'indirizzo

di posta elettronica

info@telemajg.com

FARMACIE TURNI FESTIVI

2 giugno: Marsico

4 giugno: Paolocchio

Raccolta firme contro la mala amministrazione CHI HA DANNEGGIATO GLI UTENTI DEVE RIMBORSARLI Per la TARI hanno stressato i soggetti deboli

Telefona al n. 389 097 8082 di Codacons Acquaviva per fissare un appuntamento e ricevere le spiegazioni sulla richiesta di risarcimento danni causati agli utenti dalla lettera TARI 2017 firmata dal funzionario responsabile il 2 maggio ed inviata in questi ultimi giorni ai contribuenti. *Codacons Acquaviva - Presidente Luigi Maiulli*

Altra brutta figura sui rifiuti SCIVOLONE DELL'AMMINISTRAZIONE CARLUCCI SULLA TARI

Così come scrive il Dirigente Capurso negli avvisi di pagamento della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2017, la responsabilità della cifra e delle date in cui pagare il tributo è di esclusiva competenza del Consiglio comunale che ha deliberato sia le tariffe che il relativo Regolamento comunale nella seduta del 27/12/2016. I Consiglieri che hanno votato favorevolmente sono: Pietroforte Francesca, Nettis Giovanni, Cotrufo Pasquale, Delmonte Vincenza, Vavalle Anna Maria, Casalino Caterina, Attollino Angelina, Di Vietri Giuseppe, Ferrante Francesca, Pellecchia Luisa ed il Sindaco Carlucci Davide quest'ultimo assente, invece, nella votazione del Regolamento. I Rappresentanti istituzionali, quindi, sono i responsabili sia delle somme che devono pagare i contribuenti che delle modalità in cui farlo. E' evidente che non hanno tutelato i Cittadini con soluzioni a loro più favorevoli. I Consiglieri comunali, il Sindaco e l'Assessore Dinapoli sono responsabili dal punto di vista politico istituzionale di questo malo modo



di amministrare la cosa pubblica. Infatti, sono loro che avrebbero dovuto redigere le giuste modifiche ed integrazioni il 27/12/2016 e cioè dopo 8 mesi dall'approvazione di quelle regole di cui l'Associazione aveva più volte messo in evidenza le criticità.

Codacons Acquaviva - Presidente Luigi Maiulli

PERCHE' I CONSIGLIERI COMUNALI COTRUFO, DELMONTE, NETTIS E PIETROFORTE NON AGEVOLANO IL MONITORAGGIO DEL SERVIZIO RIFIUTI DA PARTE DEL CODACONS?



La Codacons ha invitato i Consiglieri comunali Pasquale Cotrufo, Vincenza Delmonte, Giovanni Nettis e Francesca Pietroforte ad effettuare il monitoraggio del servizio di raccolta rifiuti, pulizia delle strade, pulizia delle aree pubbliche in genere e di tutto quanto previsto dal contratto sottoscritto in data 15/06/2016 con l'impresa Del Fiume Spa. Fino a questo momento nessuno ha ancora consentito alla Codacons di svolgere quel ruolo necessario a garantire gli utenti. Così come i Consiglieri comunali fino ad ora non hanno fornito alla Associazione le giuste rassicurazioni in tema di vigilanza e controllo che hanno il dovere di svolgere i Rappresentanti istituzionali di un servizio pagato dai Cittadini che costa circa 3 milioni di euro.

Codacons Acquaviva - Presidente Luigi Maiulli

Pubblicità
GIORGIO ROCCO
CENTRO ASSISTENZA E VENDITA PNEUMATICI

VIALE EUROPA, 93/95 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)
TEL. 080 757451 - CELL. 330 701764

**Majg Notizie il telegiornale
di TeleMajg
in onda dal lunedì al sabato
alle 13.00 - 14.25 - 16.30 - 19.30 - 22.00
La Rassegna della settimana
la Domenica alle ore 12.20 e 20.30
Sul sito www.telemajg.com
nell'apposita sezione**

CARLUCCI E LA SUA MAGGIORANZA HANNO NEGATO ALLA CODACONS ED A 374 CONTRIBUENTI IL DIRITTO COSTITUZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE

Scelte sulla TARI sbagliate e dannose per i Cittadini



Il Sindaco Carlucci fa riferimento alla istituzione di una Commissione di professionisti, di varie estrazioni politiche, che avrebbe modificato le tariffe TARI 2016. Dimentica, o fa finta, di dire la verità ovvero che il 3 ottobre 2016 ha

ricevuto 374 firme di contribuenti tramite il Codacons Acquaviva con cui si chiedeva, tra l'altro, di attivare la concertazione con le parti sociali. Stessa richiesta veniva

inviata al Presidente del Consiglio comunale Pietroforte ed a tutti i Consiglieri comunali. Lui, invece, insieme alla Sua maggioranza non tenendone conto, ha nominato una Commissione di soggetti evidentemente a lui vicini o evidentemente schierati politicamente, così come lui dice! Come se l'appartenenza politica potesse essere un fattore positivo o una caratteristica necessaria per fare le migliori scelte in tema di tariffe e regolamento TARI. Una cosa è certa, vera, inconfutabile . . . Carlucci e la sua maggioranza hanno negato alla Codacons il diritto costituzionale alla partecipazione.

Codacons Acquaviva - Presidente Luigi Maiulli

Chi semina vento raccoglie tempesta INVITANO UNA INTERA CITTA' E SI PRESENTANO 12 PERSONE La brutta figura fatta fare al Neo Assessore Milena Bruno

Non sappiamo le motivazioni che hanno spinto Milena Bruno ad accettare le deleghe assessorili ed a partecipare allo scippo del ruolo di vicesindaco a Luca Dinapoli, ma quanto successo nel Salone delle Feste, lo scorso 30 maggio, dimostra che non è ancora al corrente dei provvedimenti amministrativi di cui si sono occupati i suoi predecessori. I partecipanti hanno avuto la conferma che le telecamere della zona industriale non sono monitorate dai Vigili urbani, come invece affermavano ai presenti il Sindaco Carlucci e Dinapoli. Hanno convocato centinaia di soggetti per annunciare la necessità del sistema di videosorveglianza comunale pensando di farlo a spese dei commercianti ed aziende. Insomma, il Comune metterebbe a disposizione solamente 5000 euro e cioè un contributo di 500 euro per sole 10 ditte: non è uno scherzo! In 4 anni le Associazioni di categoria e dei Consumatori si sono spesi in inutili sollecitazioni, sin dal 2013, nei confronti dell'Amministrazione comunale per utilizzare le opportunità messe a disposizione dal Ministero dell'Interno,

Confcommercio e Confesercenti. Inutili sono state anche le conferenze a cui hanno partecipato Prefetto e Forze dell'ordine come quella del 26/03/2015 che si



svolse nell'Oratorio San Domenico Savio. Umiliante risulta essere il fatto che il Coordinamento Cittadino delle Parti Sociali, che Carlucci non ha mai ascoltato, era formato da circa 20 soggetti e non quei pochi che hanno avuto il "coraggio" e "tempo da perdere" per partecipare ad una inutile riunione nel Salone delle Feste! Un Coordinamento che oltre alle proposte sulla TARI ha presentato un serio progetto di videosorveglianza che Carlucci e la Sua maggioranza non hanno mai recepito.

Codacons Acquaviva - Presidente Luigi Maiulli

Le tue segnalazioni WhatsApp e Sms al numero 348 8110181



Tutto sulla tua città
Acquaviva e Gioia:
notizie e
approfondimenti
di cronaca, politica,
economia e sport



UN'EMOZIONE STRAORDINARIA

Il 4 maggio 2017 alle ore 18,00 circa, un pullman, con a bordo diciannove studenti di una scuola media di Chiusa, in Trentino Alto - Adige, è giunto ad Acquaviva, in Piazza Vittorio Emanuele. I ragazzi, gemellati con gli alunni di una classe seconda, del Plesso "Giovanni XXIII" hanno ricevuto una calorosa accoglienza, da parte dei coetanei. Subito dopo si sono diretti verso la Scuola, dove hanno gustato alcuni prodotti tipici della Puglia come mozzarelle, focacce e taralli. Il giorno successivo le classi II B e II C, assieme ai ragazzi altoatesini, si sono recate a Margherita di Savoia, visitando le Saline. Nel pomeriggio gli alunni si sono diretti verso Trani, per ammirare la cattedrale romanica, la sinagoga ed il porto. Il sabato è stato dedicato ad Alberobello, Polignano, cittadine pugliesi ormai note in tutto il mondo. Domenica 7 maggio i ragazzi, insieme ai propri genitori ed agli ospiti, hanno passato una bellissima giornata al mare, alcuni hanno fatto il bagno, mentre altri hanno giocato a pallavolo sulla spiaggia.

Davvero indimenticabili le emozioni provate da tutti, specialmente da chi vive sempre tra i monti e di rado vede il mare. Il Lunedì seguente, guidati da



alcuni ragazzi dell'ITC "Colamonico", del nostro paese, hanno visitato la Cattedrale ed alcuni posti caratteristici di Acquaviva, tra cui i famosi pozzi di acqua sorgiva. Nella stessa mattinata, sono stati accolti nella Sala Consiliare del Comune, ricevendo il saluto del Sindaco Davide Carlucci. Martedì 9 maggio, tutti si sono recati al palazzetto dello sport, in via Scappagrano, dove hanno partecipato ad un quadrangolare di pallavolo. Nel pomeriggio sono stati a Bari, in quei giorni in festa per la ricorrenza di San

Nicola. Mercoledì mattina, al campo sportivo "Chimienti", le ore sono trascorse, piacevolmente, scoprendo, ancora una volta, il valore unitivo dello sport. Giovedì 11 maggio al mattino, gli alunni della classe 2 B hanno accompagnato, a malincuore, alla Stazione di Acquaviva delle Fonti, gli studenti della 2 H di Chiusa, i quali hanno preso il treno che li avrebbe portati a Bari e poi a Bolzano. Le emozioni erano tante, incontenibili la commozione, i pianti, gli abbracci. Forte, nel contempo, la soddisfazione per aver vissuto un'esperienza indimenticabile capace di unire ragazzi provenienti da ambienti diversi, ma che hanno scoperto di credere in valori e principi comuni. Tutt'oggi continua lo scambio di lettere e messaggi tra gli allievi delle due scuole che porteranno, probabilmente nell'ottobre 2017, ad un nuovo incontro, durante il quale gli allievi acquavivesi saranno ospiti dei coetanei di Chiusa.

*Eleonora Chiaromonte
alunna Plesso "Giovanni XXIII"*

INIZIATI I PREPARATIVI PER LA FESTA PATRONALE Il 13 giugno al via le iscrizioni dei figuranti per il Corteo storico



La macchina organizzativa per la preparazione dei festeggiamenti in onore di Maria SS. di Costantinopoli, Patrona della nostra Città, si è già mossa. Il Comitato Feste Patronali di Acquaviva delle Fonti è al lavoro. Nella serata di domenica 3 settembre si svolgerà il corteo storico. Con una nota giunta in redazione Vito Caroli, vice presidente del Comitato, fa sapere che da **martedì 13 a giovedì 29 giugno** saranno **aperte le iscrizioni** per tutti coloro i quali vorranno partecipare in qualità di **figuranti** alla tradizionale **rievozione storica** dell'ingresso ad Acquaviva dell'icona della Madonna di Costantinopoli. "Sarà possibile dare la propria adesione - specifica Caroli - recandosi nella sede del Comitato Feste in piazza dei Martiri 1799, n. 27 **il martedì e il giovedì dalle ore 18:30 alle ore 20:00**. Il corteo - continua il Vice Presidente del Comitato Feste Patronali - mostra l'aspetto più storico e tradizionale della festa e ci auguriamo che ciò possa essere, anche quest'anno, motivo di grande partecipazione ed entusiasmo!".

**Tutti i numeri del settimanale
L'Eco di Acquaviva
sul sito www.telemajg.com**

UNA ACQUAVIVA BELLISSIMA E SOPRATTUTTO PIÙ PULITA!





"CAVE CANEM"

Era questa una breve frase scritta sullo zerbino in mosaico fissato nel pavimento, davanti alla porta d'ingresso della villa romana. Oggi, per noi, non significa niente. Per gli antichi romani significava molto e presso alcune ville più ricche era disegnato anche un grosso cane nero che ringhiava per far paura all'ospite, specialmente se era indesiderato! Alcuni leggevano a volte anche "cave canem nero", per dire di stare attenti all'imperatore Nerone, artefice di nefandezze e gratuiti omicidi e anche di massa. Noi oggi dovremmo dire e scrivere: "Attenti all'uomo!" perché si dice che "homo hominis lupus", cioè che l'uomo è mangiatore, o meglio malfattore, profittatore. E figuriamoci un animale, un cane, che guaio passerebbe, poverino! Però oggi le cose sono cambiate, ma in peggio. Chi ammazza un uomo se la può fare franca, ma chi ammazza un cane passa i guai! E questo perché oggi ci sono molte persone che non solo non vogliono bene ai cani, ma li disprezzano, come se fossero i loro genitori anziani, non autosufficienti, deboli, e prossimi al gran passo finale! I dieci Comandamenti non esistono. I cani per loro, specie se randagi, vanno eliminati, ammazzati, soprattutto se sono vecchi e non più utili! Che destino amaro! *"La vecchiatije ijè na carogne"* sentenza un antico detto. Ed è vero! Le bestie però, gli animali non la pensano così. Loro si affezionano all'uomo e sono vicini anche nell'assenza, nel dolore, nell'indigenza. La storia è piena di tanti episodi e testimonianze. La prima fra tutte quelle conosciute da noi è raccontata nell'Iliade dal grande Omero. Il cane Argo vecchio, stanco, malandato, pieno di acciacchi aveva atteso Ulisse per ben vent'anni. Dopo che lo vide se ne morì. Oggi è facile vedere per la strada un cane randagio, che stanco, affamato, stordito, misero, ridotto in pelle e ossa, se ne va per i fatti suoi alla ricerca di cibo o di un branco. Se sbadatamente, per sua sventura, supera il bordo della strada, viene investito come niente. Ammazzato, stramazza a terra. Non ha il tempo di dire: *"Vive o 'rrè"*, che un'altra auto lo uccide, poi un camion

lo stende, un altro lo schiaccia, un altro lo stira, in una gran bella pozza di sangue! Se cade la pioggia quella poltiglia comincia a disfarsi, il sangue con l'acqua fredda scorre nella cunetta a lato della strada, schizza sul parabrezza dell'auto che segue. Se c'è un sole caldo, che spacca anche le pietre, quella massa informe asciuga, secca e diventa sempre più sottile.



Nessuno ci bada più. Tutti passiamo veloci. Soffia un forte vento al tramonto del sole e sull'asfalto rimane l'impronta di quello che fu un cane. Un cane che bene o male aveva reso dei servizi ad un padrone veramente egoista, senza cuore, inumano, direbbero in tanti oggi. Quando si trova una carcassa di un cane sull'asfalto, io penso, sarebbe bene fermarsi, raccogliere quelle spoglie e dar loro dignitosa sepoltura nel campo più vicino, o quanto meno, prenderlo per la coda e lasciarlo cadere in una cunetta. E' cinico passare con le ruote della propria auto da sopra i resti di quella povera bestia. Fa ribrezzo vedere quel corpo maciullato con le interiora fuori (*"Ke li 'ndrème da fore"*) o sotto una pioggia battente o sotto un solleone torrido estivo. Ora non ci sono più gli stradini, i carpentieri, che una volta tenevano le strade provinciali in ordine e con le cunette pulite, come salotti. E non solo raccoglievano gli animali morti (pur rari) e li seppellivano, ma con la pulizia delle cunette, le acque delle piogge torrenziali scorrevano verso il piano per convogliarsi verso le lame e raggiungere velocemente il mare! Allora non ricordo mai di aver visto o sentito lamentarsi un automobilista che si è trovato in difficoltà durante una tempesta o con

la macchina che correva come una barca trascinata dalla forza delle acque verso la morte certa. Ora gli stradini non ci sono più e con le Province soppresse chissà come saranno in futuro le nostre strade affidate ai Comuni! E con il randagismo dei cani e di qualche povero miserabile anziano, abbandonato da Dio, dai figli e dagli uomini, (speriamo mai!), chissà che cosa succederà! Per i cani abbiamo pensato a tutto: dalla nascita fino a quando ci fa comodo. Poi. E poi, poi, poi! Questo è il dilemma. I canili non ci sono in tutti i Comuni. Il cane ha molti, tanti pregi. Ognuno si può sbracciare come vuole. Ci sono anche poesie, romanzi, racconti, memorie, testimonianze, trattati scientifici che informano e dicono tutto sul cane e non solo. Ci sono testi specializzati che consigliano come tenere un cane, come allevarlo, cosa dar da mangiare, cosa fare quando è indisposto, cosa dare quando non riesce a dormire, quando non riesce a fare la cacca e cosa dare quando va a diarrea. Insomma tutto, tutto si sa dei cani: le razze, le misure, i colori, le forme, il pelo, le caratteristiche, i desideri, le debolezze, le necessità fisiologiche, le medicine, il veterinario più bravo, l'ortopedico, il chirurgo, l'internista più esperto! Si bada a volte più ad un cane che ad una persona! Si dice anche: *"Meglio avere un cane per amico che un amico cane!"*. E' l'ironia dei tempi. Il cane è l'amico dell'uomo. E nessuno lo scopre oggi. Di storie di cani ce ne sono a bizzeffe e molti sono i film: Zanna bianca, Lessie, Rex, la carica dei 101, ecc. Tanti sono gli eroi: il cane poliziotto, il cane antidroga, il cane guida per i non vedenti, il cane da passeggio, il cagnolino gingillo non più grande di un pugno, il cane che fa il pastore, il cane che fa il lupo, il cane salvagente. E poi c'è finanche il cane astronauta, che può vantarsi di essere andato nello spazio prima dell'uomo e della donna: Leika, una cagnetta russa, che senza saperlo e senza volerlo raggiunse lo spazio e felicemente ritornò per dire agli uomini che non c'erano pericoli, potevano andare tutti, maschi e femmine e quando volevano. Poi non si seppe più niente.

Certamente non fu lasciata su una strada asfaltata, per essere poi "stirata" da un gruppo di camion che trasportavano missili balistici verso l'Europa democratica. Io penso che se un cane è stato a servizio di una persona, di una famiglia, quando diventa vecchio, deve essere considerato non come un oggetto. Non avrà la pensione. Non avrà l'assistenza medico-farmaceutica perché animale e non assistibile dal SSN, ma che faccia una morte dignitosa e fatta bene. E penso che sia giusto così. Però molti, a volte, non hanno il tempo di assistere un genitore anziano, malato, pieno di problemi e di acciacchi, non più autosufficiente; genitore che l'ha messo al mondo, gli ha dato da mangiare, l'ha vestito, l'ha curato, l'ha tenuto al caldo, gli ha dato l'istruzione, lo svago, la paghetta, l'auto, la libertà, un reddito, una ricca bellezza: LA VITA. Si sono scritti libri, trattati, bisogna leggerne qualcuno. Oppure qualche sera d'inverno, basta isolarsi dal mondo, mettersi nel pensatoio e riflettere un po' sul proprio passato e sui propri genitori. (In Cina hanno promulgato una Legge sull'assistenza obbligatoria del genitore, e noi nella Patria del Diritto, non ancora!). E se non c'è nulla per la persona figuriamoci per un cane. (Si dice infatti: trattato come "un cane"). E chi sarà quel grande

scienziato, filosofo, benefattore, biologo, animalista che farà una legge a favore dei cani? Forse nascerà fra cento, duecento anni! Comunque tralasciamo questi discorsi, anche perché nei Libri Sacri, che io sappia, e che sono i più antichi, non si parla di cani e tantomeno dei cani randagi. E allora, secondo me, prima fra tutte, la nostra città, Acquaviva, invece di combattere a parole il randagismo, farebbe bene a mettere una tassa bella e salata sui cani. E allora, ne sono sicuro, il padrone di quel cane, quando decide di eliminarlo o di allontanarlo da casa, invece di buttarlo in mezzo ad una strada, andrebbe a dichiarare all'Organo competente la sua intenzione, consegnerebbe l'animale al canile e sarebbe liberato dalla tassa. L'incaricato del Comune potrebbe prendere il cane affidatogli, ospitarlo sino alla morte nel canile e poi seppellirlo o depositarlo nel forno crematorio, come oggi si fa in varie località per le persone. Quella cenere sarebbe affidata al proprietario che farebbe richiesta o depositata nel campo come ultima dignitosa dimora per futura memoria. E non ci dobbiamo scandalizzare. E' vero che il forno crematorio ci richiama alla memoria un triste spaccato di storia del recente passato, brutto e tragico dell'Europa, ma non c'è da alzare paraventi. Il forno

crematorio, per la cronaca, si usa a Zurigo da più di 50 anni fa e non solo per i cani. Oggi da noi lo usiamo finalmente per le persone, perché non lo dobbiamo usare per i cani? Una volta, ricordo, l'accalappiacani ne acchiappava in grande quantità, e a volte anche qualcuno che si allontanava dal carro agricolo che tornava dalla campagna, e con le bestemmie e le imprecazioni del vecchio padrone contadino. Lui prendeva quei cani e li chiudeva in un grande vano a piano terra del grande palazzo del Principe De Mari, del Municipio. Era una cagnara assordante. Molti morivano d'inedia, di fame, di malattie, di debolezza, di dissanguamento, anche perché spesso quelle povere bestie si azzannavano tra di loro. Per quei cani non c'era alcun rispetto, non c'era sepoltura. Alla morte era pronto il forno a legna ubicato all'interno del vecchio macello comunale. Il randagismo non c'era. Né trovavi sull'asfalto di una provinciale una carcassa sventrata, maleodorante e con tutti gli organi vitali fuori sede a far bella mostra di una vita vissuta e finita tragicamente e, se volete, pronta lì per una rapida ed estemporanea lezione di anatomia animale.

Un cittadino disgustato

UNA GIORNATA DELL'ARTE COINVOLGENTE

La giornata dell'arte "targata" I.I.S.S. Rosa Luxemburg di Acquaviva delle Fonti è giunta alla 20.ma edizione. Una bella manifestazione che conclude un anno scolastico intenso. Grazie all'iniziativa, gli studenti hanno l'occasione di dimostrare i frutti del loro impegno, oltre che la loro creatività e capacità di comunicare. Anche l'edizione 2017, come le due precedenti, si è svolta nel centro cittadino a dimostrazione della forte volontà del Dirigente scolastico Francesco Scaramuzzi e dei docenti di



aprire l'istituzione scolastica al territorio. Tanti i temi che hanno caratterizzato le diverse edizioni. Quest'anno l'Istituto ha fatto sviluppare agli studenti quello del viaggio, tema culturale scelto per le attività formative dell'anno scolastico 2016-17. L'intensa giornata è stata caratterizzata da scene di viaggio, i cui itinerari si sono svolti tra piazza Vittorio Emanuele II e la sala anagrafe, che ha ospitato una drammatizzazione di "Sogno di una notte di mezza estate" del drammaturgo inglese William Shakespeare e la proiezione dei video realizzati dai ragazzi nel corso di quest'anno

scolastico. Incantevole la coreografia realizzata per l'occasione per il laboratorio di musicoterapia e un laboratorio teatrale: i ragazzi hanno saputo ben interpretare un ipotetico

viaggio nel mondo dell'adolescenza affrontando tematiche specifiche tra cui l'omosessualità, le incomprensioni, la piaga del bullismo, la solitudine ed i problemi alimentari. I tableaux vivants, in piazza, hanno attirato fortemente l'attenzione dei passanti: tele dipinte dai ragazzi hanno fatto da sfondo a una rappresentazione teatrale scritta e diretta

dagli stessi studenti. Le tele, rielaborazioni di opere del Novecento, sono state realizzate dagli studenti nei laboratori pomeridiani. Nella piazza esposti anche lavori grafici e plastici dedicati al territorio prodotti dagli alunni dell'indirizzo agrario. Anche la 20.ma edizione si è conclusa in maniera molto positiva, bastava guardare l'entusiasmo dei ragazzi, con l'augurio da parte della scuola, per il prossimo anno, di coinvolgere, come già successo in passato, gli altri istituti scolastici e le numerose associazioni presenti sul territorio. Ad maiora!

Angela Rita Radogna

IL MESTIERE DI "NONNO"

Probabilmente alcuni possono pensare che sia facile fare il nonno. Forse questo è vero ma per esperienza personale io credo che questo è un mestiere pieno di sorprese e trabocchetti. Io lo so da circa undici anni, all'età di sessantanni e non mi parve di essere tanto anziano per divenire nonno.

All'epoca, quando mia figlia e mio genero ci annunciarono il lieto evento, mia moglie ed io ne fummo felici e festeggiammo l'avvenimento. Non so come, il giorno dopo, un'altra nipote acquisita ed alcune sue amichette, tutte sui 10 anni, mi videro da lontano e gridarono in coro "ciao u no' ". Poi si misero a ridere saltellando e coprendosi la bocca con le mani. Ero appena sfuggito a quelle birichine, che un conoscente, passandomi accanto in macchina, si sporse dal finestrino e mi disse "buongiorno u no' ".

Come si fa a non perdere la calma in circostanze simili? Da tempo ho imparato ad atteggiare il viso ad una certa espressione che raccomanderei agli amici: quando vi prendono in giro non cercate di difendervi, limitatevi a fare un sorrisetto enigmatico punteggiato da un minimo di modestia

e di orgoglio. Lasciate che lo interpretino come par loro.

Forse allora aspettavo un nipotino, probabilmente perché avrei saputo come prenderlo, avendo avuto anche un figlio maschio. Al momento giusto, invece, arrivò lei e la chiamarono Giovanna. Quando andammo a trovare mia figlia in maternità, nel vedere da lontano la mia nipotina, scoprii che era proprio Giovanna che volevo fin dal primo momento.

Quella minuscola creatura, così delicata e così femminile era già un mistero. Nessuno si sarebbe aspettato ch'io potessi dare consigli sul come educarla e allevarla perché ero libero da ogni responsabilità che non fosse quella di amarla e viziare.

Come deve comportarsi un nonno o una nonna è una cosa che venne stabilito molte generazioni addietro e nulla potrà cambiare. Che si sia un militare, un magnate della finanza, un esploratore o un intellettuale, la tradizione vuole che un nipote vi incanterà, vi rincretinerà, e vi farà sciogliere di tenerezza. La tradizione non sbaglia.

Certo, ai tempi che stiamo attraversando, il comportamento, l'agire, l'imporsi di questi ragazzini è un qualcosa che meraviglia e a volte sconcerta sia per gli atteggiamenti che



per le risposte a tono che san dare. Se per caso di azzardi ad imboccare in macchina una strada privata o in senso inverso ti senti dire: "Nonno **non infrangere** le regole" e così dicendo.

Transitando all'ora d'uscita delle scuole e degli asili, è quasi commovente questa processione di nonni che prelevano i rispettivi nipoti. Anche noi dando retta ai loro pressanti racconti ritorniamo alla loro età.

Ma, un momento: è suonata la campanella che segna la fine delle lezioni alle Elementari. Vedo mia nipote tra le decine di ragazzi chiassosi. Lei mi vede e mi fa cenno di aspettare. Si intrattiene ancora e spesso corre su e giù con i compagni. Finalmente si avvicina e mi saluta con un sorriso radioso. I genitori e la nonna dicono che è lo stesso sorriso che rivolge a loro ma io so che è diverso.

Io e Giovanna lo sappiamo.

Nonno Peppe

SCUSA SIGNORE ... TI CHIEDIAMO AMORE

di Giovanni Antonio Mastrorocco

Scusa Signore se con gioia bussiamo alla porta del tuo grande cuore.

Siamo noi. Non sarà troppo tardi!?

Come la foglia, quando è stanca cade giù da sola,

ma poi la terra ha una vita sempre in più,

così la gente quando è stanca vuole Te,

Signore hai una vita sempre in più.

Per amare. Non per condannare ma per perdonare sempre e per donare amore.

Scusa Signore se entriamo nella luce della verità.

Scusa Signore se sediamo alla Mensa del tuo corpo, per saziarci di Te.

Accoglici Signore con tanto amore,

oggi ho incontrato te, ogni cosa in me è cambiata,

la mia vita nella gioia ora ti appartiene,

tutto il mio passato buio, con grande gioia lo affido a te, mio Signore.

Tutto in Te riposa, la mia mente e il mio cuore troveranno tanta pace e tranquillità.

Tu ci darai gioia infinita e vero amore.

Voglio stare sempre con Te e non lasciarti mai.

Dal tuo grande amore chi ci separerà?

Signore sei solo Tu la sorgente della vita e della pace,

se ci avviciniamo gli uni agli altri, vivremo di amore,

tutti fratelli e sorelle nella misericordia.

Aprici la porta del Cielo, grande e immenso.



LA CAMPAGNA MIA CARA COMPAGNA *di Nicola Baldassarre*

Verde Campagna, tu sei la mia compagna,
chi ti tratta bene ci guadagna.

Gli occhi ed i cuori ammirano i tuoi fiori,
l'olfatto fiuta i tuoi vari e tenui odori.

Respiriamo la tua aria pura,
per i polmoni efficace cura:
difendiamo la natura.

Il silenzio è accarezzato dagli uccelli,
la solitudine dagli alberelli.

Non sei solo un monumento:
tu provvedi al nostro sostentamento.

Sei sempre, in biologica funzione,
in evoluzione ma regolata creazione,
micro-laboratorio d'impossibile imitazione.

Ogni opera umana è prodotta dall'artigiano,
la tua meraviglia è frutto di divina mano.

San Tommaso d'Aquino doctor:
"QUIDQUID MOVETUR AB ALIO MOVETUR".

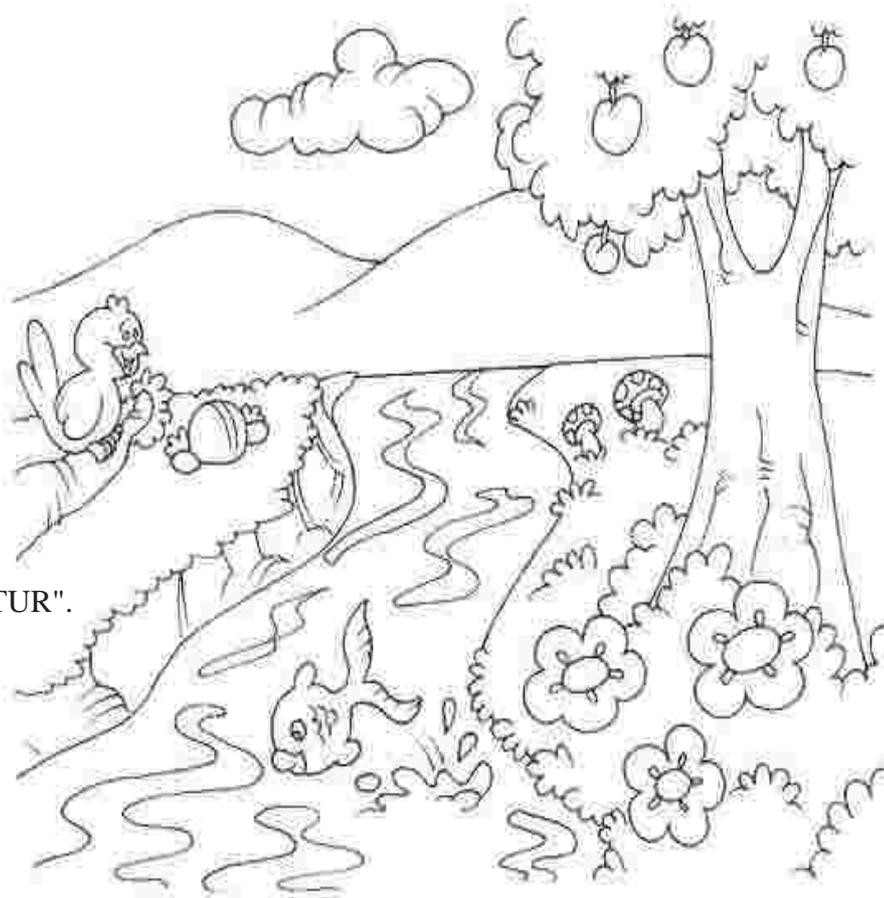
Delle sue cinque questa è una via
del più famoso teologo che nel mondo sia.

Ma tu sotto un cielo nuvoloso e terso
fai parte dell'immenso universo:

mari, fiumi, laghi, monti sono tuoi fratelli
con uomini, animali brutti e belli,

mia cara campagna mi sei cara
anche quando sei avara!

Rendo omaggio al Creatore della NATURA,
io, sua umile creatura.



*Inviare giudizi, osservazioni, opinioni, proposte, suggerimenti e
quant'altro riterrete opportuno via e-mail a: lecodi@libero.it
o lasciate nella cassetta postale della Redazione*

Via Maria Scalera, 66 Acquaviva delle Fonti

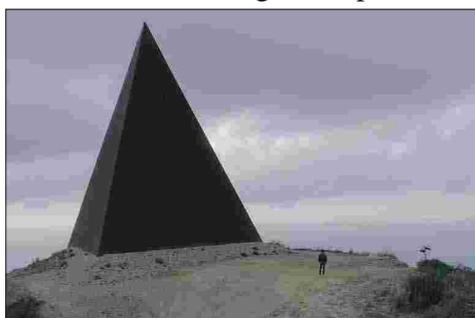
I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente

o in parte a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.

ALESSIO CARATURO TORNA CON "LONTANO LONTANO LONTANO"

"Lontano lontano lontano" è il titolo del nuovo singolo di Alessio Caraturo. Il brano anticipa l'uscita dell'album "38° parallelo". Questo nuovo lavoro ci mostra un Alessio più maturo e consapevole. Sotto la produzione artistica di Seba, risorsa autorale tra le più notevoli e già produttore di "Motore di Vita" album di Mario Venuti, Alessio Caraturo è rientrato in radio dalla porta principale con un brano semplice ma nello stesso elaborato da un punto di vista stilistico, conquistando gli addetti ai lavori ed il pubblico attento alle nuove realtà

discografiche indipendenti. Nel sistema di rilevazione EarOne "Lontano lontano lontano" è alla posizione 9 della classifica degli indipendenti;



alla posizione 23 della classifica artisti italiani; alla posizione 52 della

classifica generale. Il videoclip del brano è alla posizione 16 della classifica TV. Alessio Caraturo sta portando avanti un tour radiofonico, entrando in relazione con le radio del territorio italiano e riallacciando quei rapporti interrotti da qualche anno. Nelle sue interviste parla del videoclip realizzato in Sicilia, all'altezza del 38° parallelo, che sarà pure il titolo dell'album che a breve uscirà sul mercato. Un album composto da 10 tracce tutte scritte e composte dall'artista stesso e da Seba.

Claudio Maiulli



Trasporto e Smaltimento Rifiuti Speciali Pericolosi e non
Bonifica Amianto - Trasporto c/terzi - Stoccaggio Rifiuti
Consulenza Ambientale - Recupero Imballaggi

A.S.I.A. S.r.l. via G. Vinci, 7/9 Z.I. - 70023 Gioia del Colle (BA)
Tel 080/3484861 Fax 080/3485903
www.asiaecologia.it e-mail: asia@asiaecologia.it



- Raccolta, Trasporto e Smaltimento RSU
- Raccolta Differenziata
- Rifiuti Speciali e Pericolosi
- Disinfestazione, Disinfezione, Derattizzazione
- Consulenza in ecologia



Trasporto rifiuti in trattamento termico

TRATTAMENTO AEROBICO
RECUPERO CARTE, LACCHIA, LEGNO, PAPERACCI, METALLO, CERAMICHE, SABBIA



VITALI
Cultori di Bontà dal 1969

NUOVA SALA EVENTI

Via Maselli Campagna, 9 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)

INFO e PRENOTAZIONI 080 - 76 24 91

NUOVA APERTURA



PIAZZA GARIBALDI, 83



giannuzzi
FIORI - PIANTE - ARTICOLI DA REGALO - ADDOBBI PER MATRIMONIO

Piazza dei Martiri, 4/5
70021 **Acquaviva delle Fonti** (BA)
Tel. **080.3050193**
Cell. **348.4735780**
www.giannuzziangelo.it
email: giannuzziflower@live.it

NUOVA APERTURA CENTRO ASSISTENZA



VORWERK

folletto bimby



SI EFFETTUANO:

→ **RIPARAZIONI SU FOLLETO E BIMBY IN TEMPI RAPIDI CON DUE ANNI DI GARANZIA**
VENDITA DI CONSUMABILI E ACCESSORI
PREVENTIVI GRATUITI ←

ASSISTENZA TECNICA AUTORIZZATA RICAMBI ORIGINALI

DOMENICO FRALONARDO

GIOIA DEL COLLE—Via dei Peuceti, 59 (ex Via Putignano) Tel. 080-343 10 67